

Impegno di Caritas Italiana in Africa

Senso e strategia

Caritas Italiana, nel suo impegno per il continente africano, fa propri gli orientamenti strategici e operativi provenienti dalle Caritas della regione Africa, proponendosi prima di tutto con un atteggiamento di ascolto e osservazione delle realtà dei diversi Paesi africani. E' per noi molto importante partire dai bisogni che ci vengono espressi dalle Caritas locali, per costruire insieme a loro un percorso comune di collaborazione reciproca che tenga conto da un lato dell'esigenza di rafforzare da un punto di vista organizzativo, gestionale e tecnico le stesse Caritas partners, dall'altro di rispondere insieme alle necessità della popolazione.

Caritas Italiana interviene in tutti i Paesi con lo strumento dei micro progetti e, in misura della disponibilità di fondi, con interventi di emergenza nelle zone colpite da conflitti e/o calamità naturali, mentre ha deciso di concentrarsi solo in alcune realtà del continente nello sviluppo di progettualità più ampie, organizzate, vere e proprie partnership di lungo periodo, che prevedono l'affiancamento e l'accompagnamento delle Caritas locali e lo sviluppo di progetti spesso pluriennali e multisettoriali.

In alcuni contesti, dove vi è la richiesta da parte della Caritas locale, vi è da parte di Caritas Italiana la disponibilità di risorse umane e materiali e vi sono condizioni favorevoli per poter camminare insieme, sulla base di obiettivi condivisi e di modalità concordate, la collaborazione si traduce anche con una presenza in loco da parte di operatori espatriati.

I Paesi dove stiamo intervenendo

Al momento Caritas Italiana è presente con operatori espatriati in tre paesi: Sudan, Repubblica Democratica del Congo e Guinea Conakry, i primi due stanno cercando faticosamente di uscire da conflitti lunghissimi, ma, rispettivamente nelle regioni del Nord Kivu e del Darfur, sono ancora caratterizzati da gravi focolai di tensione, nel terzo, piccolo e politicamente instabile paese dell'Africa occidentale, abbiamo scelto di dare continuità al lavoro svolto dalla Fondazione Giustizia e Solidarietà della Conferenza Episcopale Italiana, seguito alla campagna giubilare per la conversione del debito. Siamo inoltre presenti, con giovani volontari in servizio civile all'estero, in Sierra Leone e Burundi, anch'essi Paesi con una pesante storia di conflitto recente, e sosteniamo invece progetti, in quelle realtà, il Mozambico, il Kenya, l'Etiopia e l'Eritrea, dov'è consolidata la relazione di partenariato con le Caritas nazionali ed alcune realtà diocesane e parrocchiali.

I settori d'intervento

Caritas Italiana non sceglie a priori in quali settori intervenire, ma costruisce le progettualità insieme alle Caritas locali. Di conseguenza sono parecchi gli ambiti sui quali stiamo intervenendo:

- Emergenza, ovvero assistenza agli sfollati a causa di conflitti e alle vittime di calamità naturali quali alluvioni o siccità;
- Formazione, inteso come accompagnamento delle comunità locali ma anche delle strutture Caritas ai diversi livelli ad una presa di consapevolezza delle proprie capacità e risorse.
- Sociale, interventi a favore delle categorie più emarginate quali bambini (poveri, di strada, soldato), rifugiati e sfollati, donne, malati di AIDS, carcerati e le loro famiglie, giovani e disabili;
- sanitario ed educativo, interventi di sostegno a strutture ed attività delle Caritas locali che offrono servizi alla popolazione in questi due settori;
- Costruzione della pace, la riconciliazione e la diffusione dei diritti umani attraverso percorsi di formazione della popolazione (donne, giovani, leaders, amministratori);
- sviluppo economico nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, del sostegno alla commercializzazione di prodotti, del microcredito, delle risorse idriche e della protezione dell'ambiente.